

A Castrovillari il kartodromo è abbandonato al degrado La pista di Conca del Re diventa una discarica a cielo aperto

Tra i vari rifiuti anche pericolose lastre di eternit

Angelo Biscardi
CASTROVILLARI

Degrado abissale per il kartodromo di contrada Conca del Re. Sulla vecchia pista, quella che doveva essere recuperata grazie ad un progetto di un privato, sono state scaricate delle lastre di eternit ed un ingente quantitativo di materiale da risulta. Aperte, in tutta la zona, diverse altre discariche: un segnale inquietante in un territorio non perfettamente controllato, quindi reso sicuro attraverso controlli necessari per mantenere inalterata la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, classici beni comuni maltrattati e non meglio monitorati con precisi studi epidemiologici. Da anni, infatti, molti canali di contrada Petrosa, quelli di Conca del Re, ma anche nella zona della Pietà risultano assaltati da persone

L'impianto sportivo avrebbe dovuto diventare il fiore all'occhiello della cittadina

senza scrupolo che non seguono in alcun modo il calendario delle raccolta dei rifiuti o il sistema che regola lo scarico del materiale inerte. Da qui la necessità di bonificare della pista, cercando, ove possibile, un nuovo punto di partenza. Facile immaginare come sul tracciato, molto bello per la verità (forse anche libero da eventuali vincoli) adesso è possibile trovare ogni tipo di rifiuto: pneumatici, batterie ed oli esausti, elettrodomestici, materassi, materiale da risulta, vetro in grande quantità e tanto altro ancora. Uno scempio senza fine che riporta



Ciò che resta. L'autodromo

tutti verso la necessità di riscrivere un destino diverso, magari affidando questa magnifica struttura che può ancora produrre qualche posto di lavoro ed un briciolo di profitto per le casse comunali. Il tracciato, infatti, non è stato completamente ingoiato dal tempo e dall'incuria: basterebbe un pizzico d'impegno (magari qualche euro) per risistemare quello che negli anni novanta sosteneva parte dell'offerta turistica della città di Castrovillari. All'abbandono del kartodromo coincide, stranamente, con l'avvio di numerose iniziative volte a valorizzare contrada Conca del Re e la valle dominata da Monte Monzone. In fase di progettazione avanzata c'è la costruzione di un parco tematico nei pressi dell'orto botanico. Nuovi progetti ed infrastrutture che puntano ad unire diversi parchi naturali calabresi, valorizzando, attraverso la mobilità dolce e le biciclette, anche i due siti archeologici presenti in zona (le grotte di Santo Iorio), l'orto botanico ed il canile comunale. Infrastrutture importanti che, assieme ad un nuovo kartodromo, potrebbero costituire un punto di rilancio di una superficie che si trova a pochi metri dall'area protetta del Parco. ◀